

FINOCCHIO

VOCAZIONALITÀ PEDOCLIMATICA

Tenuto conto di quanto indicato nel disciplinare, si riportano di seguito le caratteristiche specifiche di questa coltura con obblighi e indicazioni utili.

Ambiente pedoclimatico

Il livello ottimale di attitudine dei suoli alla coltivazione dei finocchi prevede che il terreno abbia tessitura media, che il drenaggio sia buono (ovvero l'acqua è rimossa dal suolo prontamente e/o non si verificano durante la stagione vegetativa eccessi di umidità limitanti per lo sviluppo della coltura), che il calcare attivo sia $< 10\%$, che la salinità sia $3 < mS/cm < 5$.

Nei terreni sciolti il rapporto massa verde/grumolo è più elevato che non in quelli di medio impasto.

La temperatura minima per la germinazione in campo è $4^{\circ}C$.

TECNICA COLTURALE

Scelta varietale

La scelta della cultivar rappresenta un aspetto cruciale per la buona riuscita della coltura dovendo soddisfare le esigenze di coltivazione e di mercato.

Tenuto conto di quanto indicato nel disciplinare le varietà suggerite sono quelle riportate in coda alla presente scheda.

Rotazione

⇒ L'intervallo minimo tra due cicli è pari a 2 anni
Si consiglia di evitare la successione con altre ombrellifere.

Gestione del terreno

La preparazione del terreno per il finocchio richiede l'esecuzione di lavorazioni principali che saranno predisposte sulla base della precessione colturale e della tessitura dei terreni, tenendo in particolare conto la necessità che i diversi tipi di terreno hanno relativamente all'immagazzinamento di acqua.

In particolare la scelta del tipo di lavorazioni è strettamente legata all'epoca di esecuzione in quanto quella consigliata dovrà essere tanto più anticipata quanto più la tessitura del suolo è argillosa.

In relazione alle lavorazioni principali si consiglia un'aratura a profondità variabile dai 30 ai 40 cm.

È sempre consigliabile che le lavorazioni principali siano eseguite con terreni in tempera in epoca estiva derogando per i soli terreni sciolti.

In relazione alle lavorazioni secondarie si consiglia una operazione di amminutamento delle zolle ed appianamento del terreno con attrezzature adeguate (frangizollatura) cui far seguire un ulteriore amminutamento del terreno negli strati più superficiali mediante erpicature e fresature.

SISTEMA D'IMPIANTO

L'impianto può essere realizzato per semina diretta o per trapianto.

Per la semina diretta in pieno campo, si utilizzano generalmente da 3 a 5 kg/ha di seme, se di buona germinazione.

Per il trapianto si utilizzano piantine di 30-40 giorni prodotte in vivaio e messe a dimora secondo le indicazioni seguenti.

Si consiglia di fare riferimento alle seguenti indicazioni:

- Distanza tra le file 40-70 cm
- Distanza sulla fila 20-25 cm
- Densità (n. piante/ha) 90.000 – 100.000

FERTILIZZAZIONE

Si rimanda a quanto indicato nella parte generale del disciplinare.

IRRIGAZIONE

Si rimanda a quanto indicato nella parte generale. L'irrigazione è generalmente necessaria nei primi periodi del ciclo colturale; il sistema per aspersione è molto usato nel caso della semina, mentre per il trapianto e per i piccoli appezzamenti è ancora in uso quello per infiltrazione da solchi, favorito anche dalla rincalzatura. Si riportano di seguito i valori relativi al volume massimo di adacquamento ricordando che non è ammesso superare i volumi indicati e che la tabella non è idonea alla determinazione di volumi irrigui per la microirrigazione.

Volume massimo di irrigazione (mm)

		ARGILLA %												
		10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70
SABBIA %	0	34	35	35	35	36	36	36	37	37	37	37	38	38
	5	33	34	34	35	35	36	36	37	37	38	38	39	39
	10	32	32	33	33	34	34	35	35	36	36	37	37	38
	15	30	31	31	32	32	33	33	34	34	35	35	36	36
	20	29	29	30	30	31	31	32	32	33	33	34	34	35
	25	27	28	28	29	29	30	30	31	31	32	32	33	33
	30	26	26	27	27	28	28	29	29	30	30	31	31	32
	35	24	25	25	26	26	27	27	28	28	29	29	30	--
	40	23	23	24	24	25	25	26	26	27	27	28	--	--
	45	21	22	22	23	23	24	24	25	25	26	--	--	--
	50	20	20	21	21	22	22	23	23	24	--	--	--	--
	55	18	19	19	20	20	21	21	22	--	--	--	--	--
	60	17	17	18	18	19	19	20	--	--	--	--	--	--
	65	15	16	16	17	17	18	--	--	--	--	--	--	--
70	14	14	15	15	16	--	--	--	--	--	--	--	--	

(Fonte: Regione Emilia Romagna – Allegato irrigazione finocchio 2010)

RACCOLTA

Epoca

In relazione all'epoca d'impianto il finocchio viene solitamente raccolto dopo circa 80 giorni per le CV a ciclo precoce seminate in estate e 100 -130 giorni per quelle a ciclo medio e per quelle tardive. Il ritardo della semina rallenta notevolmente l'accrescimento.

Modalità

Si consiglia di eseguire la raccolta in giornate asciutte e prima che le gemme interguainali si ingrossino. Si può estirpare e recidere il fittone oppure tagliare la pianta a livello del terreno.

Varietà di finocchio consigliate per la Regione Marche

Ex06067133	Helvia	Orion	Tiberio
Carmo	Mars	Rondo	Victorio
Chiarino	Marzio	Serpico	
Diamante	Orbit	Solaris	